

BILANCIO PREVISIONE 2014

NUMERI TRA SERVIZI E PERSONE

Bressana Bottarone 15 luglio 2014



UN BILANCIO A META'

Il Bilancio 2014 è in realtà un bilancio a metà ovvero è un bilancio costruito per sei mesi sulla suddivisione in dodicesimi di quanto speso nel 2013 mentre, per i restanti 6 mesi, è stato possibile inserire una programmazione su vecchi e nuovi interventi.

Il fatto di poter operare scelte solo su metà dell'anno implica una sostanziale difficoltà di manovra, ad esempio per quanto riguarda l'attivazione di nuovi servizi e sulla disponibilità economica complessiva.

Non possiamo, inoltre, non tener conto del netto taglio dei trasferimenti verso gli Enti Locali, una cura dimagrante di cui francamente i comuni non sentivano la necessità.

La nuova amministrazione, ha analizzato le pieghe del bilancio per limitare al massimo le uscite e cercato di non aumentare le tasse e i tributi cercando di garantire comunque tutti i servizi esistenti.

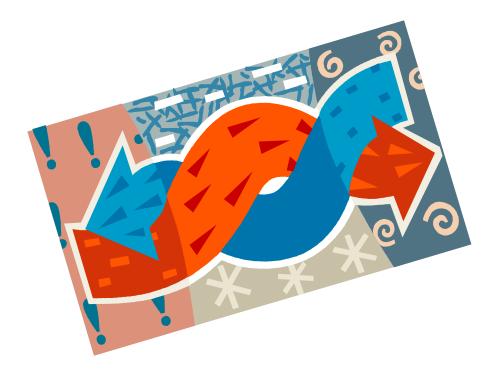
Lo scenario che si presenta al Consiglio Comunale, quindi, è quello di un Bilancio che fa di necessità virtù, con alcune piccole note positive, come quella legata ai contributi erogati dalla Regione Lombardia sulla base della nostra disponibilità a residuo, il cosiddetto patto regionale verticale.

Questo è uno dei pochi vantaggi nel non aver "speso" negli anni precedenti. Altra nota positiva è l'aumento e/o l'introduzione della ricerca di finanziamenti e contributi esterni partecipando a tre bandi in quest'ultimo mese.

LE ENTRATE AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE A €. 4.409.915,00

LE RISORSE

- Nel 2013 le risorse accertate sono state pari a €. 4.285.710,25
- Nel 2014 le risorse preventivate sono pari a €.3.079.103,00 così suddivise:
 - ENTRATE CORRENTI
 - TRIBUTARIE → €. 1.729.034
 - TRASFERIMENTI → €. 71.388 (NEL 2013 €. 251.428)
 - EXTRATRIBUTARIE → €. 1.123.681
 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
 - ALINEAZIONE BENI → €. 80.000
 - PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE → €. 75.000



 A QUESTE VENGONO POI AGGIUNTE LE ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI →
€. 498.300,00 E LE ANTICIPAZIONI DI CASSA → €. 832.512

LE ENTRATE TRIBUTARIE

 Le entrate tributarie sono composte da tasse, imposte ed altri tributi speciali

	2013	2014
IMPOSTE	631.249,29	617.564
TASSE	401.100	593.100
TRIBUTI SPECIALI	756.955,59	518.370
TOTALE	1.789.304,88	1.729.034,00

LE NUOVE IMPOSTE

- Nel 2014 è stata introdotta l'IMPOSTA UNICA COMUNALE o IUC
- La IUC è composta da IMU, TASI, TARI
 - IMU- Imposta municipale propria- calcolata sulla rendita catastale e basata sul possesso di immobili
 - TASI Tariffa servizi indivisibili calcolata sulla rendita catastale, su proprietà e utilizzo destinata a coprire i servizi indivisibili non a domanda individuale
 - TARI Tariffa Rifiuti che sostituisce di fatto la Tares e la Tarsu



LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

- L'Amministrazione ha scelto di:
 - Non aumentare le aliquote IMU (0,76% per seconde case, altri fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili, 0,5% per le abitazioni principali classificate come signorili e di lusso)
 - Applicare l'aliquota base per quanto riguarda la TASI, vale a dire l'0,1%, detrarre 50 euro sulle prime case e attribuire questa aliquota, per le seconde case, il 30% all'affittuario e il 70% al proprietario
 - Contenere l'aumento della TARI dovuto a una revisione del Piano Finanziario – si è inserito costi in parte pagati in precedenza con la fiscalità generale ma direttamente collegati al servizio igiene ambientale - e inserire correttivi per una più equa distribuzione della tassazione
 - Mantenere l'addizionale IRPEF allo 0,45%
 - Confermare le tariffe del buono pasto e del servizio scolabus

IMU - TASI - TARI

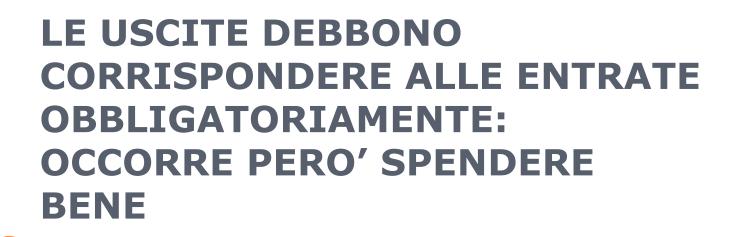
Le entrate previste sono:

	2013	2014
IMU 2 casa	208.777,82	212.445,00
IMU altri fabbricati	151.184,18	153.838,00
TASI (ex ES- IMU 1ºcasa)		152.000,00
TARI	380.000,00	420.000,00

 Rispetto al 2012 (anno di applicazione dell'IMU sulla prima casa) la tassazione TASI risulta avere un impatto minore all'incirca del 15%: si passa da 185mila euro a 152mila

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- o Il totale di queste entrate le sanzioni amministrative, proventi per oneri di urbanizzazione e finanziamenti derivanti da bandi è di €. 1.123.681,00 di cui €.932.000 per le multe in diminuzione rispetto agli altri anni in considerazione che da una parte vi sono sempre più difficoltà al pagamento spontaneo e dall'altro che viene data una quota alla Provincia (epurata delle spese anche vive supportate dal nostro ente)
- Quest'ultime entrate sono vincolate ad essere spese, secondo precise indicazioni da parte dello Stato, tra segnaletica, manutenzione strade, attività di controllo ecc.



LE USCITE



- Le uscite si dividono in:
 - TITOLO I SPESE CORRENTI
 - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE
 - TITOLO III SPESE PER RIMBORSO PRESTITO
 - TITOLO IV SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI

SPESE CORRENTI

- Le spese correnti sono prevalenti su tutto il resto: riguardano infatti €. 2.573.410, pari al 58% dell'intero bilancio.
- Esse riguardano:
 - le spese del personale 22%
 - l'acquisto di beni e materie prime 3%
 - le prestazione di servizi 52%
 - l'utilizzo di beni di terzi 5%
 - i trasferimenti 16%
 - il fondo svalutazione e gli interessi passivi 1%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

- Le spese in conto capitale sono pari a €.424.389 pari al 10%.
- Esse riguardano:
 - l'acquisizione di beni immobili 68%
 - gli acquisti di beni mobili 27%
 - gli incarichi professionali esterni 4%
 - i trasferimenti di capitale 1%

In questa voce si trovano anche gli espropri, gli acquisti per manutenzioni e beni in economia



COME SI SPENDONO I SOLDI DELLA COMUNITA'?

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

- La nuova Amministrazione ha optato per il mantenimento dei servizi essenziali già in essere, integrandoli con alcune modalità d'intervento quali l'attivazione di convenzioni con RSA o con l'Agenzia del territorio per l'apertura di uno sportello decentrato
- Ha messo in atto la ricerca di fondi partecipando a bandi regionali su diversi temi
- E' stato rinnovato di un anno la convenzione per la mensa e avviata la procedura per la gara sul trasporto scolastico in attesa di un nuovo bando di gara con i comuni limitrofi
- Confermati anche gli impegni con le associazioni presenti sul territorio

• In questo breve lasso di tempo sono stati progettati alcuni interventi per concludere l'anno: vi sono progetti che hanno un costo relativamente basso, altri su cui sono stati dirottati altri fondi precedentemente collocabili su altri progetti (es. costo relativo manutenzione delle fontane dirottato sulla sistemazione del campo d'allenamento utilizzato dall'AC Bressana modificando la convenzione a favore di un uso misto con la popolazione più giovane)



QUALI SERVIZI E QUALI NUOVI PROGETTI

Nella maggioranza dei casi si tratta di progetti che hanno coinvolto più deleghe proprio per utilizzare al meglio le sinergie tra i diversi uffici. Le spese sono state riportate solo per alcune voci. L'obiettivo di questa relazione è introdurre un nuovo modo di dialogo con i cittadini semplificando concetti e relazionando tra loro i capitoli di spesa .

COESIONE SOCIALE

- Alcuni dati su quanto si investe:
 - Fondo erogazione sussidi €. 20.000
 - Funzioni delegate assistenza €. 81.280 (si tratta del pagamento di rette o della loro integrazione)
 - Funzioni di assistenza sociale €. 37.500 (tra le voci il Fondo affitto per 4mila euro e 25mila per il trasporto di minori diversamente abili)
 - Spesa per assistenza domiciliare €. 25.000
 - Cofinanziamento Piani di Zona €. 14.280 (4 euro ad abitante)
 - Contributo all'AUSER €. 13.000
- La questione sociale interessa diverse tipologie di utenze e, con la situazione di difficoltà attuale, stanno aumentando le richieste di aiuto
- Trasformare i bisogni in risposte non è semplice ma occorre trovare nuove metodologie di intervento superando il concetto di erogazione assistenziale pura e semplice.



COESIONE SOCIALE

- Tra i progetti che si stanno portando avanti si inserisce la sottoscrizione con alcune RSA per agevolare coloro che non riescono a trovare altra soluzione per i propri cari e la creazione di una rete – che si trasformerà nella Consulta per il sociale entro la fine dell'anno – che vedrà coinvolti sia l'AUSER che la Parrocchia per individuare situazioni di disagio particolari.
- Alla Consulta parteciperanno anche le Organizzazioni sindacali sia per una maggior collaborazione propositiva sia per la verifica di quanto sottoscritto negli accordi con l'Amministrazione.
- Nel bilancio è stato inserito il costo per la partecipazione al bando per la sicurezza delle persone più anziane contro truffe e raggiri, con consulenza anche psicologica.

Costo: €. 18.000

Finanziamento regionale: €. 15.000

SVILUPPO ECONOMICO

- Settore nuovo nel Bilancio comunale non ha ancora una voce specifica e gli interventi previsti per quest'anno sono a costo ZERO come la creazione di:
 - un albo degli artigiani a disposizione dei cittadini per piccoli lavori
 - l'albo per tate e badanti



MOBILITA' E SICUREZZA

 Tra gli interventi sulla mobilità l'apertura di Piazza Marconi a metà settembre con l'inserimento di 18 nuovi posti auto e la possibilità di accedere al parcheggio retrostante

Costo: €. 1500

Attivazione del parcheggio di via Caduti di tutte le guerre

Costo: ZERO

PROGETTO FUORI DAL COMUNE- uniti in sicurezza si tratta della partecipazione a un bando regionale per tutti i tre comuni associati: per Robecco l'installazione della videosorveglianza in entrata, per Bressana l'acquisto di nuova strumentazione e per tutti l'acquisto di una stazione MOBILE che permetterà di posizionarsi sul territorio offrendo maggior sicurezza e un nuovo rapporto con la cittadinanza

> Costo: €. 115.000 Finanziamento regionale: €. 80.000 Cofinanziamento altri comuni: €. 5.000

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

- Tra le spese di questo settore troviamo:
 - Il funzionamento della biblioteca €. 3.000
 - Il noleggio della fotocopiatrice €. 2.000
 - Il contributo al Sistema bibliotecario €. 2.150
 - Il contributo all AC Bressana €. 8.000
 - Il contributo alla Parrocchia €. 10.000
- Per uno sviluppo innovativo socio culturale, è stato portato avanti un progetto di allargamento degli orari del servizio di biblioteca con aperture pomeridiane da potenziare con la collaborazione del volontariato. Contemporaneamente sono stati creati i presupposti per avviare una separazione dell'orario di apertura della biblioteca da quello dei servizi sociali.

Costo: ZERO

 E' stata attivata la partecipazione ad un bando per la digitalizzazione di una parte dell'archivio storico

Costo Progetto: €. 8.000 Finanziamento: €. 5.000



CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

- È stato avviato anche un programma didatticocreativo-culturale per i bambiti, inserito nell'ambito della manifestazione Bressana in Festa 2014 che si svolgerà nei primi 10 giorni di settembre nelle vie centrali del Paese, ma anche nelle frazioni (Cascina Bella-Argine-Bottarone).
- In tale contesto è previsto anche il coinvolgimento delle attività commerciali dislocate sul territorio comunale, insieme a un primo tentativo di portare avanti la cultura dell'integrazione con iniziative ricreative che coinvolgeranno la comunità extracomunitaria che risiede nel nostro comune.
- Si intende promuovere anche un ricco programma sportivo, per consentire ai ragazzi e a tutta la cittadinanza di incontrare le associazioni sportive e cimentarsi nelle diverse discipline con l'obiettivo di contribuire al loro benessere psico-fisico.

Costo complessivo: €. 8.800

Recupero da sponsorizzazione: €. 1.000



EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

- Questo settore si occupa delle scuole presenti sul nostro territorio sia pubbliche che private. Ecco alcuni dei costi previsti:
 - Contributo a scuole materne non comunali €. 24.122 comprensivi delle agevolazioni sulle rette
 - Pre e post scuola €. 3.500
 - Spese e funzioni delegate per l'obbligo scolastico €. 11.500
 - Piano Formativo (Star bene a Scuola, educazione musicale, sportiva ecc) €. 8.000
 - Servizio mensa scolastica €. 43.000 complessivamente
 - Pagamento utenze e servizi €. 55.000
- Nel corso del nuovo anno scolastico verranno inserite nuove proposte formative senza oneri per l'Amministrazione

AMBIENTE ED ECOLOGIA

- Pulizia del territorio, servizio neve, illuminazione pubblica, parchi e giardini, servizio Raccolta Rifiuti questi alcuni dei compiti di questo settore. Ecco i costi:
 - Utenze €. 143.000
 - Pulizia strade €. 11.000
 - Servizio neve €. 18.792
 - Raccolta rifiuti urbani €. 314.176
 - Parchi e giardini €. 8.000
- Gli imprevisti del tempo hanno comportato un aggravio di spese urgenti dovuto alla messa in sicurezza di via della Resistenza per la caduta di un albero € 6.516,73.
- Inseriamo in quest'ambito anche la Protezione civile che incide solo per €. 1.000

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Il settore dell'Urbanistica e dei lavori pubblici ha al suo interno le spese per la manutenzione generale, l'asfaltatura delle strade complessivamente € 180.000
- Nell'ambito dello sviluppo sostenibile non si è volutamente inserito un piano triennale delle opere, in quanto tutti gli interventi debbono sottostare all'iter del patto di stabilità e prevedere avvio e conclusione nell'anno stesso.
- Si sono intraprese tutte quelle attività di riscontro sulle convenzioni in essere e sui piani di lottizzazione, anche dal punto di vista economico di entrate per l'ente.
- Verrà, inoltre, proposta una variante del PGT solo per la sistemazione di minime inesattezze o per interventi in riduzione di ambiti di trasformazione.

RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI

Per quanto riguarda i rapporti con gli altri enti sono state approvate le convenzioni per la gestione associata delle nove funzioni con i Comuni di Robecco e Bastida, mentre sono già stati avviati i tavoli con altri comuni vicini per adempiere, e non solo, alle nuove normative che imporranno l'aggregazione sino a diecimila abitanti. Questo significa un carico di lavoro sicuramente più oneroso per il nostro comune ma un vantaggio ancora più grande per i nostri concittadini: un esempio banale è la maggiorazione del punteggio nella valutazione nei bandi regionali.

Un riscontro positivo è arrivato dall'AIPO che terminerà i lavori su via Argine Coppa, entro l'estate, consentendone così la riapertura ai residenti, mentre con il gestore del servizio idrico si sono avviate le procedure per il raddoppio del depuratore (inizio dei lavori previsto primavera 2015) e sistemazione delle pompe di sollevamento nelle vie Ferragutti e Indemini.